

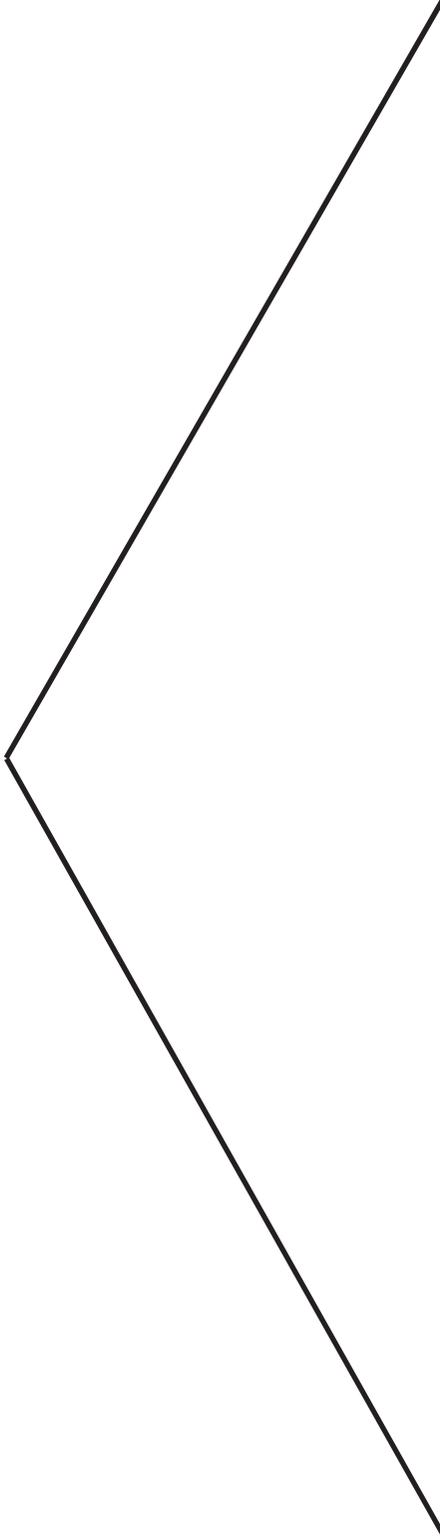
Santo Natale 2013



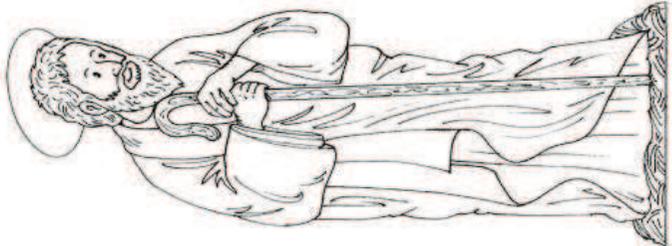
SCRIVI LA TUA
LETTERINA A
GESÙ BAMBINO

COLORA IL PRESEPE DEL PRATO DELLE FERRERE!





Natale 2013



A Gesù Bambino

Caro Gesù Bambino,

il mio nome è.....

sono un bambino/a di Cairo M.te





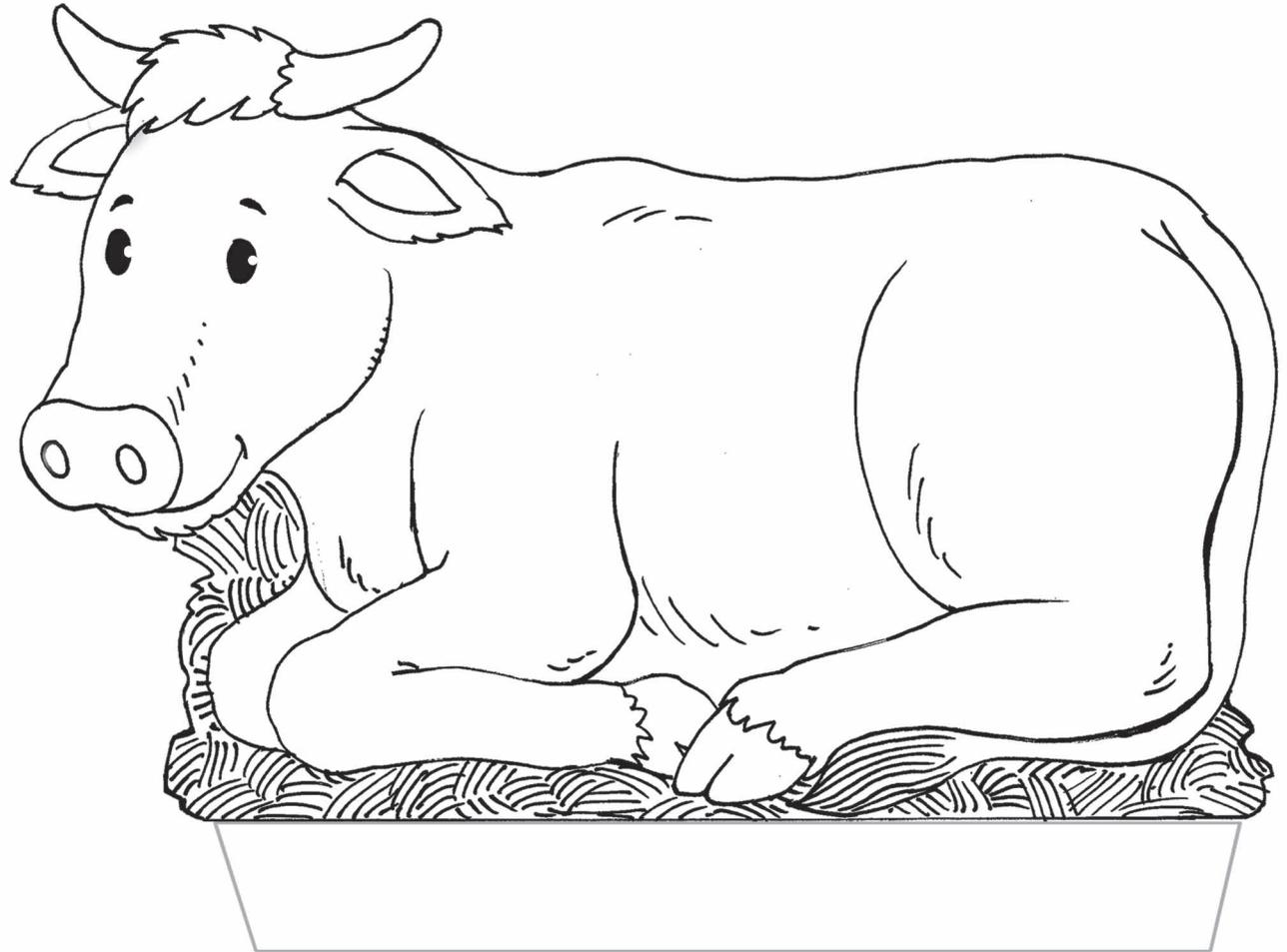
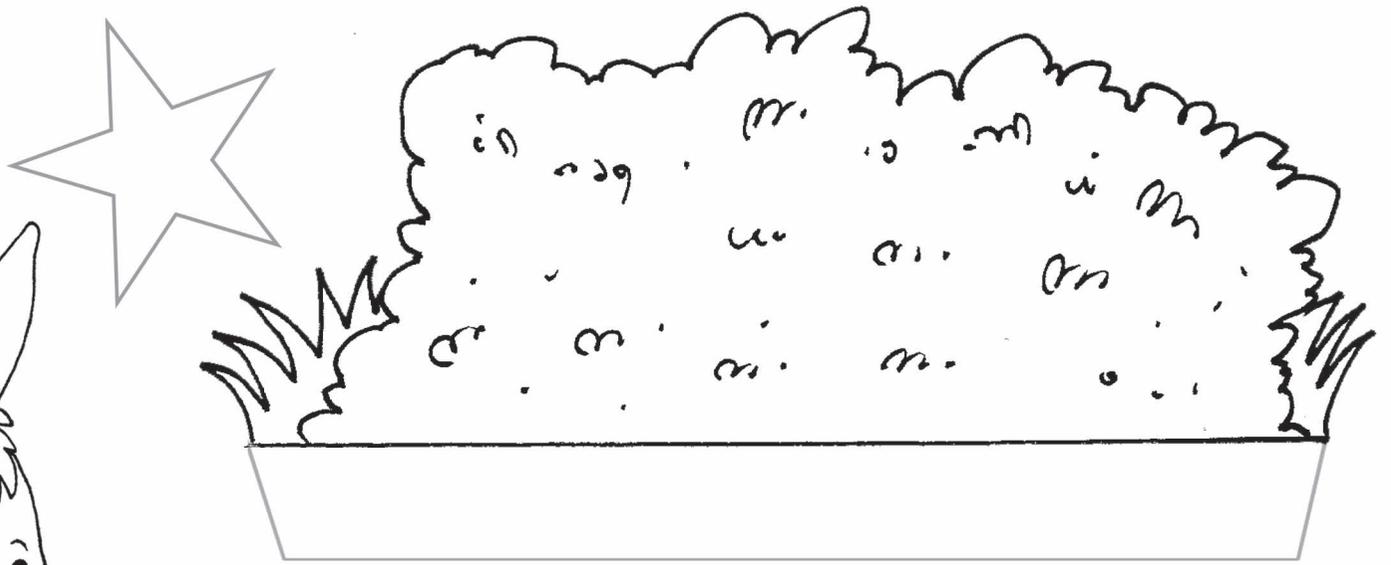
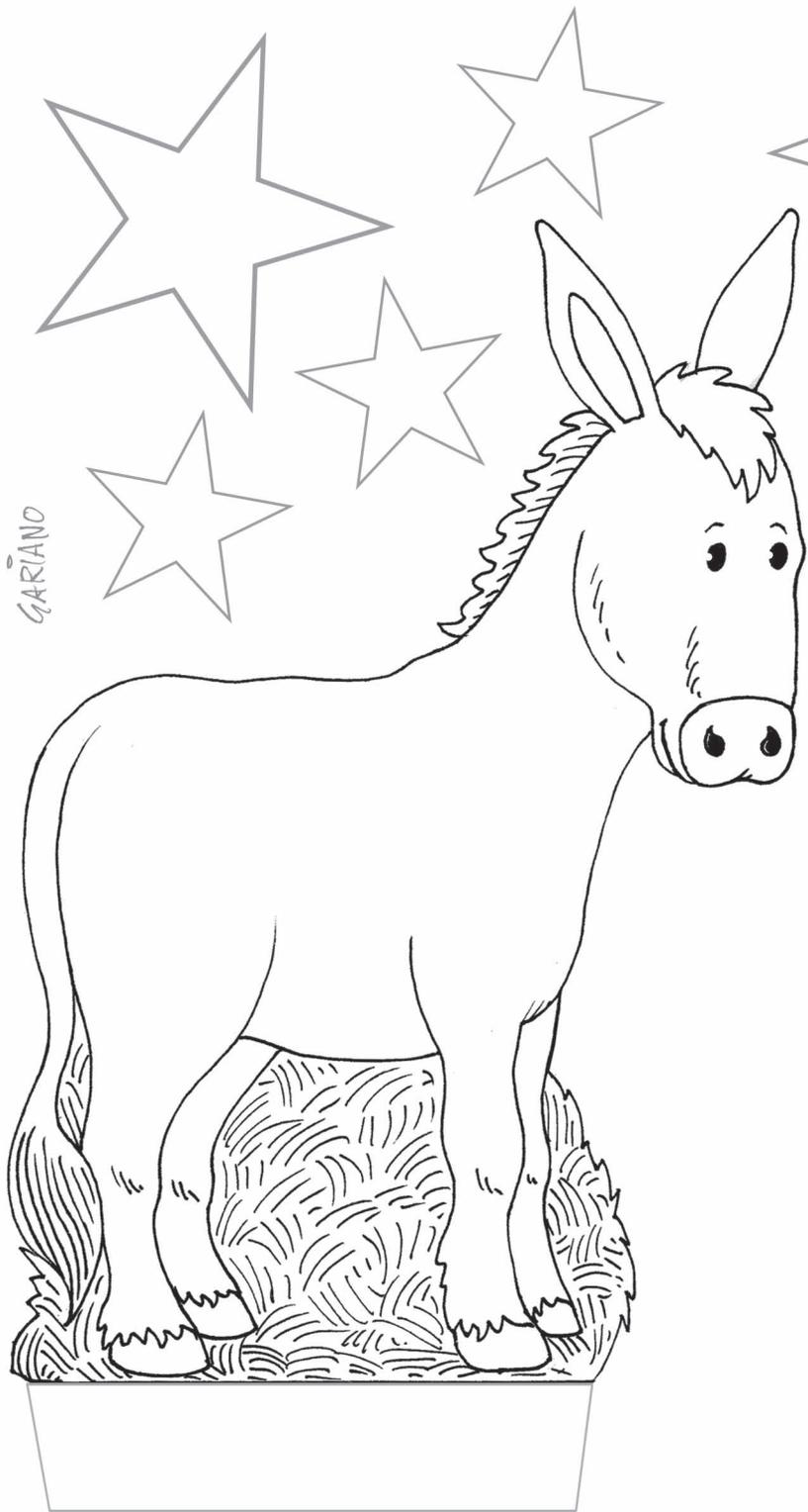


Colora il presepe del prato delle Ferrere!
Puoi prendere spunto dalla copertina,
o lasciare libera la tua fantasia!
Per costruire il "tuo presepe"
incolla le figure su di un cartoncino.
Ritagliale con l'aiuto di mamma e papà.
Piega il piedistallo come indicato nella figura.
Ecco pronti i personaggi per il tuo
fantastico presepe personalizzato!

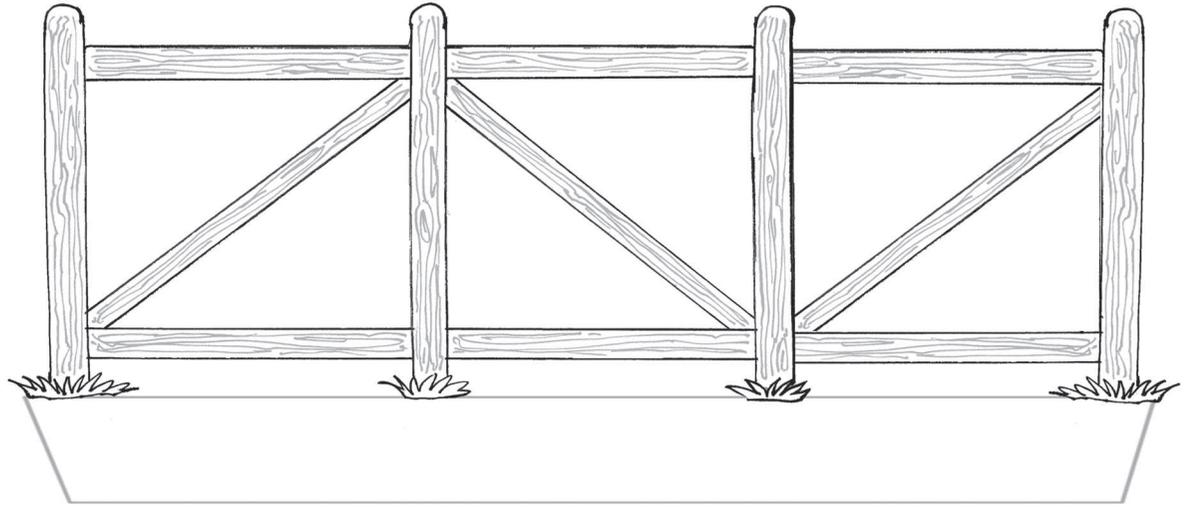
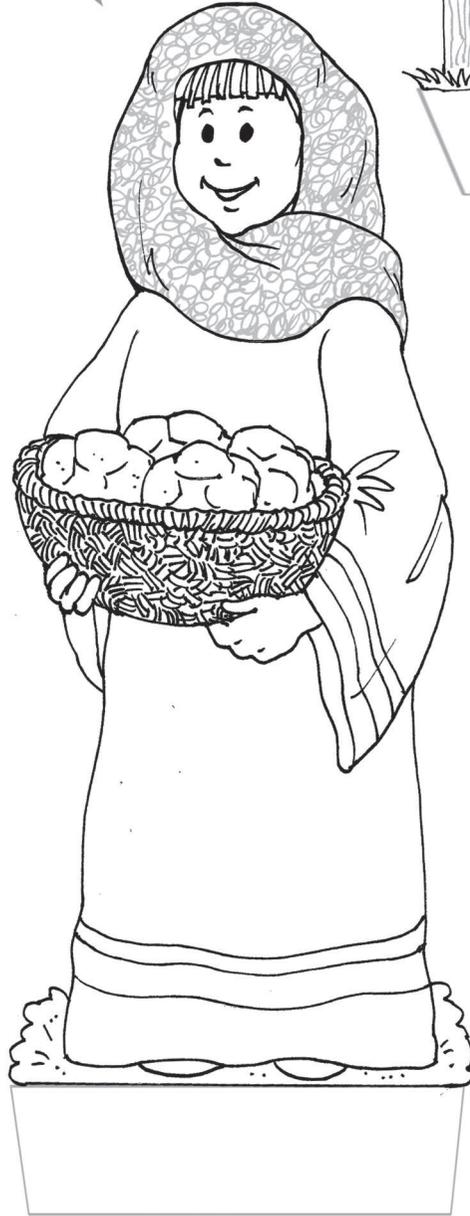




GARIANO









**AIUTA L'ANGIOLETTA A TROVARE LA STRADA PER
RAGGIUNGERE LA SACRA FAMIGLIA AL PRATO DELLE FERRERE!**





Nella stalla dove stavano dormendo Giuseppe, Maria e il piccolo Gesù, il fuoco si stava spegnendo. Presto ci furono soltanto alcune braci e alcuni tizzoni ormai spenti. Maria e Giuseppe sentivano freddo, ma erano così stanchi che si limitavano ad agitarsi inquieti nel sonno.

Nella stalla c'era un altro ospite: un uccellino marrone; era entrato nella stalla quando la fiamma era ancora viva; aveva visto il piccolo Gesù e i suoi genitori, ed era rimasto tanto contento che non si sarebbe allontanato da lì neppure per tutto l'oro del mondo.

Quando anche le ultime braci stavano per spegnersi, pensò al freddo che avrebbe patito il bambino messo a dormire sulla paglia della mangiatoia. Spiccò il volo e si posò su un cocchio accanto all'ultima brace.

Cominciò a battere le ali facendo aria sui tizzoni perché riprendessero ad ardere. Il piccolo petto bruno dell'uccellino diventò rosso per il calore che proveniva dal fuoco, ma il pettirosso non abbandonò il suo posto. Scintille roventi volarono via dalla brace e gli bruciarono le piume del petto ma egli continuò a battere le ali finché alla fine tutti i tizzoni arsero in una bella fiammata.

Il piccolo cuore del pettirosso si gonfiò di orgoglio e di felicità quando il bambino Gesù sorrise sentendosi avvolto dal calore.

Da allora il petto del pettirosso è rimasto rosso, come segno della sua devozione al Bambino di Betlemme.